

**Relazione annuale della Commissione Paritetica di  
Scuola per la didattica e il diritto allo studio  
Scuola di Scienze sociali**

## Composizione della Commissione paritetica di Scuola

Il Presidente della CPDS, prof. Tommaso Arrigo e il Vice Presidente, Angela Villani, sono stati nominati, previa regolare votazione ed elezioni, con decreto del Preside di Scuola, n. 5648 del 26 novembre 2021.

I componenti della Scuola di Scienze Sociali sono attualmente i seguenti:

| Denominazione Consiglio di corso di studio   | Componente docente          | Componente studente               |
|--|-----------------------------|-----------------------------------|
| Amministrazione e politiche pubbliche  | Edmondo Mostacci            |                                   |
| Amministrazione finanza e controllo  | Tommaso Arrigo              | Vanessa Pellegrino                |
| Ccs Economia   | Claudia Burlando            | Pietro Fossati                    |
| Ccs Scienze dell'educazione e della formazione e LM Pedagogia, progettazione e ricerca educativa         | Mara Morelli                | Erica Benassi                     |
| Ccs Scienze e tecniche psicologiche e LM Psicologia  | Fabiola Bizzi               |                                   |
| Ccs Servizio sociale e LM Servizio sociale e politiche sociali   | Enrico Albanesi             | Chiara Moroni                     |
| Diritto ed economia delle imprese  | Francesca Bailo             | Mattia Favalli                    |
| Economia e istituzioni finanziarie (ad esaurimento)<br>Economics and data science                        | Marco Guerrazzi             | Simone Gualandi                   |
| Economia e management marittimo e portuale   | Hilda Ghiara                |                                   |
| Giurisprudenza (GE)  | Antonella Madeo             | Brigitta Tunde Suto               |
| Giurisprudenza (IM)  | Paolo Comoglio              | Loic Accordino                    |
| Informazione ed editoria   | Guido Levi                  | Riccardo Olivieri                 |
| Management   | Annamaria Donini            | Harlette Marangon                 |
| Relazioni internazionali   | Mara Morini                 | Ivan Vianello                     |
| Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio (IM)  | Roberto Garelli             | Priscila Fernanda Adum Velastegui |
| Scienze della comunicazione (SV)   | Luca Guzzetti               | Alessia Cortese                   |
| Scienze della formazione primaria  | Anna Antoniazzi             |                                   |
| Scienze internazionali e diplomatiche  | Enrico Ivaldi               | Maria Elena Cassinelli            |
| Scienze politiche dell'amministrazione (ad esaurimento)<br>Scienze dell'amministrazione e della politica | Marco Di Giulio             | Angela Villani                    |
| Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione   | Federica Furfaro De Gasperi | Eleonora Catania                  |
| Valorizzazione dei territori e turismo sostenibili (SV)  | Marina Marengo              | Matteo Proia                      |

Partecipa inoltre alle riunioni il referente TA della CPDS dott.ssa Monica Sitzia, incaricata di verbalizzare le riunioni, convocare le stesse e gestire i documenti.

### **Organizzazione interna ed eventuale suddivisione in sotto-commissioni**

Per quanto riguarda l'organizzazione si è deciso, come per gli anni passati, di non suddividere il lavoro in sotto-commissioni. Si è comunque individuato a livello dipartimentale un Referente per agevolare il lavoro della Commissione medesima: prof. Hilda Ghiara per il Diec, prof. Luca Guzzetti per il Disfor, prof. Mara Morini per il Dispo e prof. Paolo Comoglio per Giurisprudenza.

Per il lavoro di redazione della relazione annuale della CPDS sono stati utilizzati i seguenti documenti, messi a disposizione dal Supporto al Presidio per la Qualità:

- Le linee guida per la stesura della relazione annuale della Commissione paritetica di Scuola;
- Il *template* per la stesura della relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola;
- Le istruzioni operative per i flussi documentali per la redazione della relazione annuale, comprensive del “cronoprogramma 2022”, versione 5.0 del 14/09/2022, da cui si evince che la relazione deve essere inviata al Presidio per la Qualità e al Preside della Scuola entro il 16.12.2022, termine prorogato al 21/12/2022 dal Presidio su richiesta del Presidente della CPDS in considerazione della nomina di nuovi componenti avvenuta con decreto del Preside n. 5545 del 14/12/2022.

Come indicato nelle “Istruzioni operative per i flussi documentali” per la stesura della relazione sono stati presi in considerazione la Banca dati SUA-CdS, i Risultati dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto, ulteriori documenti ritenuti utili quali: le relazioni annuali del precedente anno 2021, l’analisi dei risultati delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti sugli insegnamenti e sul CdS nel suo complesso redatta dal Coordinatore del CdS e approvata dalla Commissione AQ di CdS, la SMA di commento agli indicatori 2022. Inoltre sono stati utilizzati alcuni dati e tabelle del Centro Statistico di Ateneo, quali il “QVD – Soddisfazione studenti Scuola Scienze Sociali 2021/22” e i “Boxplot 2021/22” dei singoli CdS. Tutti i documenti indicati sono stati resi disponibili all’intera Commissione anche mediante l’aggiornamento della pagina aulaweb dedicata.

Ulteriori dati e tabelle del Centro Statistico di Ateneo e presenti sulla piattaforma AlFresco (tra i quali la lista degli insegnamenti “sotto soglia” e lista “outliers”) il Presidente e il Vice Presidente hanno valutato di non condividerli con la Commissione per la redazione delle relazioni dei singoli CdS in ottemperanza a quanto previsto sulle “Linee guida” che impediscono la pubblicazione dei risultati dei singoli insegnamenti in assenza dell’autorizzazione del docente interessato. Questi dati e tabelle i referenti hanno comunque potuto trovarli all’interno dell’analisi dei risultati delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti sugli insegnamenti e sul CdS nel suo complesso redatta dal Coordinatore del CdS ; inoltre se fatti oggetto di specifica richiesta motivata e condivisa potranno eventualmente essere resi disponibili dal Presidente ai referenti di CdS interessati durante il corso dell’anno 2023. A tale riguardo viene tuttavia rinnovata la richiesta, già avanzata nella relazione dell’anno 2021 dalla precedente Presidente della CPDS, di consentire l’accesso diretto ai dati disaggregati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti a tutti i componenti della Commissione, anche mediante la modifica del Regolamento in vigore (emanato con D.R. n. 91 del 10.01.2018, modificato con D.R. 5329 del 21.11.2019), sollevando così il Presidente della CPDS da eventuali responsabilità per diffusione non autorizzata delle informazioni. Sul punto si rileva peraltro la differenza tra i dati aggregati sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto accessibili al Presidente e al Vice Presidente mediante il portale <https://valutazione.servizionline.unige.it/> (che non riguardano quanto segnalato e infatti sono stati resi disponibili a tutta la Commissione mediante il loro “caricamento” sulla pagina aulaweb dedicata) e i dati disaggregati presenti sulla piattaforma AlFresco (che riguardano le criticità segnalate e sono stati messi a disposizione della Commissione solo nelle parti indicate, “QVD” e “Boxplot”).

Inoltre i singoli componenti della Commissione sono stati liberi di avvalersi di altri elementi dagli stessi ritenuti utili per l’analisi quali i documenti redatti dai Coordinatori dei CdS, i documenti redatti dalla Commissione AQ dei CdS, le interviste agli studenti, ai rappresentanti degli studenti, ai docenti, ai Coordinatori dei Corsi di Studio, ai delegati per l’Orientamento in entrata, in itinere e in uscita, ad altre figure capaci di fornire informazioni per la redazione della relazione di CdS. Infatti, in ossequio ad una prassi ormai consolidata, è stata lasciata ai designati (docente e studente)

del singolo corso di studio ampia libertà e autonomia nella valutazione delle fonti e dei dati nella redazione delle schede del proprio CdS e Dipartimento.

Si evidenzia infine che le rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti contengono anche per l'anno 2021/22 in conseguenza del prolungarsi dell'emergenza sanitaria domande e informazioni legati alla erogazione della didattica a distanza in quanto in entrambi i semestri di lezione vi è stata una modalità "mista" ovvero in aula e a distanza mediante la piattaforma teams. Pertanto, in continuità con l'anno precedente nei questionari compilati dai docenti e nei questionari compilati dagli studenti sono state infatti aggiunte domande relative all'accessibilità e fruibilità delle varie metodologie didattiche a distanza. Questa didattica "mista" (didattica sincrona con studenti in presenza in aula e collegati su piattaforma teams a distanza) ha comportato da un lato una buona soddisfazione da parte degli studenti (anche se i rispondenti non costituiscono un campione numericamente significativo come evidenziato infra) e dall'altro ha sollevato alcune criticità e interrogativi che sono state evidenziati nelle relazioni dei singoli CdS e ripresi nella presente relazione al punto successivo.

#### **Calendario delle riunioni**

- 22 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- 21 dicembre 2022 approvazione della Relazione finale.

#### **Sintesi di quanto emerso dalle relazioni dei singoli CdS ed elementi che la CPDS ritiene più significativi.**

I referenti nelle relazioni dei singoli CdS riferiscono di un alto grado di soddisfazione complessivo verso gli insegnamenti erogati nella Scuola, pur talvolta segnalando la necessità di valutare qualche modifica al piano di studio del singolo CdS o di compiere un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

A livello di Scuola la qualità dell'Offerta formativa è ricavabile anche dai dati aggregati dei questionari di valutazione della didattica. Alla domanda "E' complessivamente soddisfatto di com'è stato svolto questo insegnamento?" rispondono positivamente il 77,72% degli studenti frequentanti (44.883 schede compilate) e il 58,64% degli studenti non frequentanti (6.854 schede compilate); la notevole differenza tra i due dati non deriva da una maggiore presenza di risposte negative che invece sono sostanzialmente uguali (12,84 e 12,78%), ma si spiega nella diversa percentuale dei non rispondenti (9,44% gli studenti frequentanti e 28,58% gli studenti non frequentanti). A livello dipartimentale esprimono una complessiva soddisfazione per Economia il 78,06% dei rispondenti di studenti frequentanti e il 57,75% dei rispondenti di studenti non frequentanti (con il 27,79% di non rispondenti); per Giurisprudenza il 77,13% dei rispondenti di studenti frequentanti e il 53,99% dei rispondenti di studenti non frequentanti (con il 35,1% di non rispondenti); per Scienze della Formazione il 76,98% dei rispondenti di studenti frequentanti e il 60,43% dei rispondenti di studenti non frequentanti (con il 26,67% di non rispondenti); per Scienze Politiche e Internazionali l'80,83% dei rispondenti di studenti frequentanti e il 63,48% dei rispondenti di studenti non frequentanti (con il 26,97% di non rispondenti) .

In riferimento alla compilazione dei questionari occorre evidenziare in relazione ai dati di Scuola: l'alto numero di questionari di valutazione degli insegnamenti compilato dagli studenti (44.883 questionari compilati dagli studenti frequentanti e 6.854 da studenti non frequentanti su 62.676 attesi) seppur in lieve flessione rispetto all'anno precedente (49.109 questionari compilati dagli studenti frequentanti e 8.113 da studenti non frequentanti su 66.459 attesi), in rapporto invece al numero esiguo di questionari di valutazione del corso di studio nel suo complesso compilati dai medesimi studenti (3325 e 365) tanto da non costituire un campione significativo; il numero in aumento rispetto agli anni precedenti dei questionari di valutazione del corso di studio compilati dai docenti; il numero ancora ridotto e pure in diminuzione rispetto all'anno precedente dei consensi alla pubblicazione (su 956 insegnamenti/moduli valutati la

pubblicazione è stata autorizzata per 392, negata per 24 e non espressa per 540 (l'a.a. 2020/21 su 933 insegnamenti/moduli valutati la pubblicazione è stata autorizzata per 318, negata per 6 e non espressa per 609; l'a.a. 2019/20 su 885 insegnamenti/moduli autorizzata per 466, negata per 30 e non espressa per 389), che probabilmente è interpretabile come una precisa volontà in tal senso da parte della maggioranza dei docenti piuttosto che una loro semplice dimenticanza da rilevare e limitare con azioni di Ateneo.

Sui dati di Scuola si rileva che gli unici dati aggregati calcolati dal Centro Statistico di Ateneo e messi a disposizione sul portale <https://valutazione.servizionline.unige.it/> riguardano i questionari di valutazione degli insegnamenti (Scheda insegnamento studenti frequentanti e non frequentanti). Mancano invece i dati aggregati di Scuola e di Dipartimento dei questionari di valutazione del corso di studio nel suo complesso e sulle strutture di supporto alla didattica da parte degli studenti (Scheda annuale studenti frequentanti e non frequentanti) e del medesimo questionario di valutazione da parte dei docenti (Scheda docente). Questo dato aggregato mancante risulta invero molto importante per conoscere la risposta di tutti gli studenti e docenti rispondenti dell'intera Scuola di Scienze Sociali alle domande sulla soddisfazione delle strutture di supporto e a quelle riguardanti la didattica a distanza. Per superare il problema il Presidente ha richiesto al Presidio di conoscere anche questi dati e ha ricevuto quelli riguardanti i dati aggregati di Scuola e di Dipartimento dei questionari di valutazione del corso di studio nel suo complesso e sulle strutture di supporto alla didattica da parte degli studenti (Scheda annuale studenti frequentanti e non frequentanti), mentre risultano non pervenuti i dati riguardanti il medesimo questionario di valutazione da parte dei docenti (Scheda docente).

Occorre tuttavia rilevare che anche i dati pervenuti su richiesta del Presidente dal Centro Statistico di Ateneo sui questionari di valutazione del corso di studio nel suo complesso e sulle strutture di supporto alla didattica da parte degli studenti (Scheda annuale studenti frequentanti e non frequentanti) sono poco significativi perché rappresentano un campione estremamente ridotto dei questionari attesi (su tutta la Scuola solo 3.325 questionari su 44883 compilati dagli studenti frequentanti per i questionari di valutazione degli insegnamenti (Scheda insegnamento studenti frequentanti e non frequentanti) e 365 dagli studenti non frequentanti su 6854 i rispondenti per i questionari di valutazione degli insegnamenti (Scheda insegnamento studenti frequentanti e non frequentanti).

Si segnala in definitiva la mancanza di un dato aggregato di Scuola che rappresenti un campione significativo di studenti con riguardo alla domanda n. 25 contenuta nella scheda annuale degli studenti che recita "Rispetto alla fruizione delle attività didattiche in presenza, ha trovato la didattica a distanza" e la risposta alla domanda "più semplice" pari a 64,53% di studenti rispondenti costituisce quindi una percentuale non di riferimento per eventuali valutazioni da parte dell'Ateneo o del singolo dipartimento.

La medesima domanda n. 21 sulla didattica a distanza contenuta nella scheda docente manca invece di risposta dei dati aggregati di Scuola e di Dipartimento come indicato in precedenza.

In riguardo alle strutture sono stati segnalati nelle relazioni di CdS qualche criticità nel funzionamento della segreteria e dello sportello dello studente per l'allungarsi dei tempi necessari al supporto nelle pratiche amministrative dovuto anche al lavoro a distanza, la mancanza di prese elettriche nelle aule e di spazi adeguati al consumo di pasti durante gli intervalli tra le lezioni (in particolare nella sede dell'Albergo dei Poveri); in termini positivi è stato evidenziato nelle relazioni il rilevante avanzamento e nella maggior parte delle aule il completamento delle dotazioni tecnologiche per la didattica a distanza.

Non sono emerse segnalazioni sugli orari di lezione; in qualche CdS si richiede una maggiore vigilanza per evitare la presenza di più esami nelle medesime giornate, anche con sovrapposizione di orari.

Viene richiesto in molte relazioni di CdS di incentivare maggiormente la mobilità internazionale degli studenti.

I rappresentanti degli studenti hanno espresso le seguenti specifiche segnalazioni e richieste durante l'a.a. precedente e le ripresentano con riguardo al presente a.a. 2021/22:

- Adibire spazi per il consumo di cibi e bevande nel rispetto delle norme sanitarie.
- Dotare sportello e segreteria studenti di ulteriore personale in quanto pur essendo gli attuali dipendenti efficienti preparati e disponibili, il loro numero risulta insufficiente per rispondere alle richieste della

componente studentesca in maniera tempestiva (ad esempio viene segnalata per qualche CdL una certa lentezza nell'approvazione dei piani di studio individuali)

- Dotare le aule di prese per la corrente elettrica, possibilmente vicino o tra i posti degli studenti.
- Creare un tavolo di confronto, per poter sviluppare e migliorare gli aspetti positivi ed efficienti della didattica a distanza, una volta terminato il periodo emergenziale, soprattutto per gli studenti in uno stato di svantaggio accertabile (es. studenti lavoratori, studenti con DSA), tenuto conto del giudizio critico espresso dai docenti e della necessità di garantire la normalità delle attività didattiche in presenza.
- Verificare l'adeguatezza del carico didattico rispetto ai CFU attribuiti alle materie;
- Rendere più flessibile la possibilità di sostenere gli esami, anche consentendo di anticipare quelli previsti nel piano di studio in anni successivi;
- Rendere più semplice il prestito bibliotecario, anche permettendo il rinnovo del prestito senza recarsi di persona in sede;
- Anticipare la formazione della commissione Paritetica rispetto alle scadenze di compilazione delle relazioni annuali e/o comunque aumentare il tempo a disposizione per la redazione della relazione annuale.

#### **Valutazione dell'efficacia dei servizi attribuiti alla Scuola (max. 1 pagina)**

I dipartimenti di Economia, Giurisprudenza, Scienze della formazione e Scienze politiche afferenti alla Scuola di Scienze Sociali continuano a farsi carico dei servizi resi agli studenti.

La Scuola – come da Statuto, art. 43 c. 1 – ha il compito di coordinamento e di razionalizzazione delle attività didattiche delle strutture ad essa afferenti e partecipa direttamente e indirettamente alla creazione, organizzazione e coordinamento di tutte le commissioni e gruppi di lavoro istituiti nel tempo all'interno della Scuola. Tali attività sono state svolte dal personale afferente al Settore coordinamento didattico Scuola di Scienze sociali.

La Scuola continua a supportare fattivamente la Clinica Legale in materia di immigrazione e di asilo.

Anche nel 2022 la Scuola ha utilizzato parte dei contributi didattici per sostenere le spese per la sostituzione delle attrezzature nelle aule che sono state corredate, altresì, dei programmi informatici e dei dispositivi tecnologici idonei allo svolgimento della didattica a distanza. La Scuola ha destinato complessivamente € 80.000 del proprio budget ai quattro Dipartimenti a sostegno delle attività didattiche rivolte alla generalità degli studenti, aventi preferibilmente caratteristiche di interdisciplinarietà (verbale Consiglio di Scuola del 12 maggio 2022) ed ha altresì stanziato la somma di € 36.000,00 allo scopo di co-finanziare l'organizzazione di convegni e/o seminari di natura interdisciplinare e connotati di rilevanza ai fini didattici e di valenza internazionale.

#### **Proposte:**

**1. Iniziare una riflessione nelle sedi opportune sulla didattica a distanza per valutare l'opportunità di continuare tale modalità, anche in maniera separata rispetto alle lezioni in presenza, dopo la fine della pandemia, in considerazione, da un lato, della richiesta della componente studentesca, con particolare riguardo a studenti lavoratori, studenti con DSA e studenti comunque impossibilitati alla presenza in aula e, dall'altro lato, della volontà espressa dall'Ateneo nel corrente a.a. di ritornare alla normalità delle attività in presenza e della**

valutazione critica espressa dai docenti sulla “didattica mista” in quanto ritenuta maggiormente faticosa e meno efficace;

2. Dotare le diverse sedi di aree di condivisione per consumare i pasti in sicurezza e nel rispetto delle norme sanitarie durante le giornate di lezioni; incrementare nelle aule le prese elettriche fruibili agli studenti per caricare i pc; verificare il corretto ed uniforme riscaldamento e raffrescamento delle aule anche per evitare sbalzi di temperatura tra i vari ambienti delle sedi;

3. Aumentare il personale amministrativo di supporto agli studenti nella compilazione dei piani di studio e nelle altre attività di natura formale in quanto attualmente di numero non adeguato alla tempestiva evasione delle richieste;

4. Incentivare la compilazione dei questionari sui corsi di studio da parte degli studenti e dei docenti anche rendendoli obbligatori (in aggiunta ai già tali questionari sugli insegnamenti) per l’iscrizione agli esami, in modo da avere percentuali di rispondenti significative e non molto ridotte come attualmente per poterle valutare nelle diverse sedi competenti;

5. Richiedere al Centro Statistico di Ateneo di calcolare e rendere disponibile sul portale <https://valutazione.servizionline.unige.it/> anche il dato aggregato di Scuola e di Dipartimento dei questionari di valutazione del Corso di Studio nel suo complesso e sulle strutture di supporto alla didattica da parte degli studenti e del medesimo questionario di valutazione da parte dei docenti;

6. Valutare, come già richiesto nella precedente relazione annuale, di estendere a tutti i componenti della CPDS l’accesso ai dati disaggregati sulle opinioni degli studenti, individuando quelli che possano essere resi pubblici per la normativa in vigore, anche apportando una modifica al relativo regolamento;

7. Incentivare maggiormente la mobilità internazionale degli studenti.